



CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Gruppo consiliare "MoVimento 5 Stelle"

ATTIVITA' ISPETTIVA
REG. GEN. N. 1185/11/X/2567A

Prot. n. 139 del 5/11/2018

Al Presidente della Giunta
regionale

Interrogazione a risposta scritta

**Oggetto: Valutazione dei risultati di gestione di Direttori Generali di Aziende ed -
Enti del SSR**

La sottoscritta consigliera regionale, Valeria Ciarambino, ai sensi dell'articolo 124 del Regolamento interno del Consiglio regionale, rivolge formale interrogazione per la quale richiede risposta scritta, nei termini di legge, sulla materia in oggetto.

Premesso che:

- a) la Regione Campania con legge regionale 4 novembre 1994, n. 32 e s.m.i., art. 18 bis, ha disciplinato le procedure di nomina dei Direttori Generali;
- b) con legge regionale 8 giugno 2016, n. 15 recante *"Disposizioni urgenti in materia di semplificazione per la procedura di nomina dei direttori delle Aziende sanitarie ed ulteriori misure di razionalizzazione"* sono state introdotte modifiche alla citata normativa;
- c) per l'effetto, la giunta regionale ha deliberato, con successivi atti individuali, la nomina dei DD.GG. delle Aziende Sanitarie e Ospedaliere della Campania;

Considerato che ciascun atto deliberativo di nomina contempla:

- a) l'assegnazione di obiettivi di carattere generale (economici - manageriali), obiettivi specifici di natura preliminare (assistenziali) nonché ulteriori obiettivi tematici, definiti ed elencati contestualmente agli specifici indicatori per la valutazione;
- b) che il raggiungimento degli obiettivi generali e specifici di natura preliminare costituisce elemento di valutazione ai fini del giudizio di confermabilità nell'incarico, ai sensi del comma 6, dell'art. 3 bis, del D.lg.vo del 30/12/92 n. 502 e s.m.i., mentre la verifica in ordine al raggiungimento degli ulteriori obiettivi tematici è preordinata al calcolo della percentuale di indennità premiale eventualmente spettante ai sensi del DPCM n. 502/95, come modificato dal DPCM n. 319/2001;
- c) di sottoporre a verifica la performance del Direttore Generale mediante quattro differenti livelli di valutazione, ovvero:
 - 1 un monitoraggio trimestrale



CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Gruppo consiliare "MoVimento 5 Stelle"

- 2 una pre - verifica sull'andamento dell'Azienda ogni sei mesi
- 3 una verifica annuale anche ai fini dell'applicazione del sistema di sanzioni stabilito dall'art. 8 della L.R. n. 28 del 24/12/2003, come modificato dalla L.R. n. 15/2016
- 4 una ulteriore verifica dopo 18 mesi dalla nomina ai sensi del comma 6, dell'art. 3 bis, D.lg.vo n. 502, del 30/12/92 e s.m.i. in base al quale la Regione, valuta in base ai risultati conseguiti ed al raggiungimento degli obiettivi fissati, l'opportunità di confermare o meno l'incarico;

Rilevato che:

- a) ciascun atto deliberativo di nomina stabilisce di fare espressa menzione, nel contratto individuale del Direttore Generale, del complesso di obiettivi, di controlli e di sanzioni sopra esposto, nonché del combinato disposto dell'art. 52, comma 4, lettera d, della L. 289/2002 e art. 3, comma 2, lettera c, della L. 405/2001, in materia di decadenza dei Direttori Generali in caso di mancato raggiungimento dell'equilibrio economico, per l'applicazione conseguente;
- b) al Direttore Generale incaricato è riconosciuto il trattamento economico così come previsto dalla delibera di Giunta Regionale n. 1472 del 18 Settembre 2009, fatto salvo successivo conguaglio in fase di individuazione delle nuove fasce retributive e l'art. 53 della L.R. n. 1/2008;
- c) la DGR 426 del 12/07/2017 con cui si demanda a successivo decreto del Presidente della Giunta regionale la nomina di una Commissione per la valutazione dei Direttori Generali

Tanto premesso, considerato e rilevato

si interroga il Presidente della Giunta regionale per sapere:

- 1) Con quale atto si è dato seguito alla DGR 426/2017, se sia stata costituita la Commissione di valutazione e da chi risulta composta;
- 2) Con riguardo al sistema di verifica sopra descritto (trimestrale - semestrale, annuale ed a 18 mesi dalla nomina) in relazione agli obiettivi assegnati (ed elencati negli allegati A e B di ciascun atto deliberativo di nomina), gli esiti delle istruttorie relative alla valutazione di ciascuno dei DD.GG. nominati;
- 3) Di conoscere l'importo degli emolumenti erogati, delle indennità premiali corrisposte e/o delle sanzioni applicate in relazione a tali esiti.

Valeria Ciarambino